



Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Musei

Avviso di selezione mediante procedura comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di consulenza per esperto in economia della cultura, sviluppo territoriale, industria creativa e politiche culturali; ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modificazioni, recante *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 recante il *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1996 n. 693;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni recante *“Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante il *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni, recante il *“Codice dei beni culturali e del paesaggio”*;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;

VISTO il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”* e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto ministeriale del 27 novembre 2014, recante *“Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo”* e successive modificazioni, registrato alla Corte dei Conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 5624;

VISTO il disposto dell'articolo 1, comma 329 della legge 2015, n.208, secondo cui *“il personale viene assunto a seguito di procedure di selezione pubblica disciplinate con decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, di concerto con il Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione”* l'assunzione del personale è autorizzata in deroga all'articolo 1, comma 425, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, e successive modificazioni, all'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 31 agosto 2013, n.101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, e successive modificazioni, nonché ai limiti di cui all'articolo 66 del decreto- legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, e successive modificazioni, ivi incluse le procedure di mobilità ivi previste;

VISTI i decreti ministeriale 23 gennaio 2016 rep. n. 43 e n. 44 recante *“Riorganizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ai sensi dell'articolo 1, comma 327, della legge 28 dicembre 2015, n.208”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 agosto 2014, n. 171, registrato alla Corte dei Conti, Ufficio di controllo sugli atti del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, del Ministero della salute e del Ministero del lavoro e delle politiche sociali,





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Musei

il 20 novembre 2014, al foglio n. 5231, recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’articolo 16, comma 4, del decreto-legge 23 giugno 2014, n. 89”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 28 gennaio 2020 recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”;

VISTO il decreto ministeriale 14 febbraio 2020 rep. n. 94 recante “Contenimento per la spesa per le consulenze-anno 2020” con il quale è stato determinato, anche per la Direzione generale Musei, il limite di spesa per “studi ed incarichi di consulenza” nell’importo di € 36.000,00;

VISTO il decreto del Presidente del consiglio dei ministri del 11 agosto 2020, registrato alla Corte dei Conti in data 5 ottobre 2020, al n. 1955, con cui al Prof. Massimo Osanna viene conferito l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore generale della Direzione generale dei musei nell’ambito del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo;

CONSIDERATA la necessità di questa Direzione generale di dotarsi di un supporto alla valutazione dei piani economici relativi alla progettazione culturale nell’ambito di accordi di valorizzazione e accordi di partenariato, nonché nell’analisi dei fabbisogni dei Musei e all’individuazione di parametri per le gare di affidamento dei servizi al pubblico e di un supporto all’analisi dei dati richiesti per le attività di monitoraggio ed elaborazione verifiche di impatto;

RITENUTO che, per la realizzazione delle attività sopra elencate, codesta Direzione generale ha la necessità di dotarsi di una specifica professionalità;

VISTA la nota prot. n. 11716 del 17 settembre 2020 con cui la Direzione generale Musei ha rappresentato alla Direzione generale Organizzazione la necessità di avvalersi di una unità di personale in grado di supportare l’attività della stessa Direzione generale nel settore dell’economia della cultura, sviluppo territoriale, industria creativa e politiche culturali;

VISTO l’esito negativo dell’interpello di cui alla Circolare n. 241 del 30 settembre 2020 della Direzione generale organizzazione, comunicato con nota prot. n. 13339 del 19 ottobre 2020;

ATTESO che dalla ricognizione effettuata all’interno del personale ministeriale è stata accertata l’indisponibilità di idonee professionalità con specifica esperienza nel settore della economia della cultura, sviluppo territoriale, industria creativa e politiche culturali;

RITENUTO imprescindibile avvalersi di una risorsa professionale esterna mediante l’attivazione di una procedura selettiva per il conferimento dell’incarico di “Esperto dell’economia della cultura, sviluppo territoriale, industria creativa e politiche culturali” ai sensi dell’articolo 7, comma 6, decreto legislativo n. 165/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

RITENUTO di dover procedere all’avvio di una procedura di selezione comparativa per il conferimento dell’incarico professionale finalizzato alla realizzazione delle attività sopra descritte;

VISTO il decreto del Direttore generale Musei del 29 ottobre 2020, n. 721, con il quale è stata disposta la variazione compensativa, in termini di cassa e di competenza, tra capitoli della medesima azione del CDR 19 – Direzione generale Musei, ovvero dal Cap. 5670/19 (Spese per acquisto di cancelleria, di stampati speciali e quanto altro possa occorrere per il funzionamento degli uffici) al Cap. 5652/1 Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previsti da espresse, ecc.”

ACCERTATA la copertura finanziaria per il predetto incarico i cui oneri complessivi graveranno sul capitolo n. 5652, denominato “Spese per il conferimento di incarichi di studio, indagini, rilevazioni e consulenza non previsti da espresse, ecc.” piano gestionale 1, per un importo di cassa e competenza di Euro 36.000, azione 2 “Incremento, promozione e valorizzazione e conservazione del patrimonio culturale” di bilancio del Ministero per i beni e per le attività culturali e per il turismo E.F. 2020.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Musei

INDICE IL SEGUENTE AVVISO PUBBLICO

per la selezione, mediante procedura comparativa per soli titoli, per il conferimento di n. 1 incarico di collaborazione per esperto in economia della cultura, sviluppo territoriale, industria creativa e politiche culturali, ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

Articolo 1

(Oggetto della selezione)

1. Il presente Avviso è rivolto alla selezione di n. 1 consulente esperto in economia della cultura, sviluppo territoriale, industria creativa e politiche culturali; ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.

Articolo 2

(Contenuto delle prestazioni professionali)

1. Le prestazioni professionali che si richiedono al consulente consistono:

- a) nel supporto alla valutazione dei piani economici relativi alla progettazione culturale nell'ambito di accordi di valorizzazione e accordi di partenariato;
- b) nella collaborazione alle attività relative all'analisi dei fabbisogni dei Musei e all'individuazione di parametri per le gare di affidamento dei servizi al pubblico;
- c) nel supporto all'analisi dei dati richiesti per le attività di monitoraggio ed elaborazione verifiche di impatto;
- d) nel supporto alle attività connesse alla progettazione culturale nell'ambito di bandi europei.

2. Nello svolgimento dell'incarico, il consulente non è soggetto a vincoli di orario ed organizza la prestazione professionale nel modo ritenuto più opportuno, in raccordo con le esigenze dell'Amministrazione.

Articolo 3

(Requisiti di partecipazione)

1. Sono ammessi a partecipare alla selezione di cui al presente avviso i cittadini italiani che siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) godimento dei diritti civili e politici;
- b) assenza di condanne penali o di provvedimenti a carico riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
- c) assenza di procedimenti penali pendenti;
- d) laurea e percorso di studio e professionale *post lauream* coerente con la tipologia dell'incarico oggetto della selezione;
- e) comprovata esperienza in attività di alta consulenza direzionale e strategica presso aziende private e/o amministrazioni pubbliche svolta per un periodo di almeno cinque anni, con significative esperienze nei settori dei beni culturali;
- f) comprovata esperienza nella valutazione dei piani economici relativi alla progettazione culturale nell'ambito di accordi di valorizzazione e accordi di partenariato, nell'analisi dei fabbisogni dei Musei e all'individuazione di parametri per le gare di affidamento dei servizi al pubblico e nel monitoraggio ed elaborazione verifiche di impatto;
- g) comprovata esperienza nelle attività connesse alla progettazione culturale nell'ambito di bandi europei.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Musei

Articolo 4

(Durata dell'incarico e compenso)

1. L'incarico di consulenza avrà la durata di 4 mesi, a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto individuale, e potrà essere prorogato esclusivamente per il pieno soddisfacimento delle suindicate esigenze, nonché in presenza della necessaria disponibilità finanziaria.
2. Il compenso lordo per la prestazione oggetto del contratto sarà pari a euro 18.000,00 e sarà corrisposto in 4 rate mensili posticipate.
3. Gli oneri complessivi relativi al suddetto contratto, al lordo delle ritenute di legge, graveranno sul capitolo n. 5652 del bilancio del Ministero.

Articolo 5

(Modalità e termini di presentazione della domanda)

1. Le candidature per la presente selezione dovranno pervenire esclusivamente a mezzo *e-mail* all'indirizzo di posta elettronica dg-mu.servizio2@beniculturali.it con il seguente oggetto: "Avviso di selezione mediante procedura comparativa per titoli per il conferimento di n. 1 incarico di consulenza per esperto in economia della cultura, sviluppo territoriale, industria creativa e politiche culturali; ai sensi dell'art. 7, comma 6, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, e ss. mm. e ii.". Le domande dovranno essere presentate entro e non oltre le ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso nel sito istituzionale della Direzione generale Musei.
2. Le domande, datate e sottoscritte, dovranno essere corredate dai seguenti documenti:
 - a) curriculum vitae et studiorum, comprensivo dei dati anagrafici e recapiti telefonici;
 - b) dichiarazione sostitutiva di certificazione che attesti:
 - il possesso della cittadinanza italiana;
 - il godimento dei diritti civili e politici;
 - l'assenza di condanne penali o di provvedimenti a carico riguardanti l'applicazione di misure di prevenzione, decisioni civili e provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziario;
 - l'assenza di procedimenti penali pendenti;
 - fotocopia di documento d'identità in corso di validità.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rilasciate ai fini della presente selezione. L'Amministrazione declina ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione dei recapiti da parte del candidato, o per eventuali disguidi informatici e telematici imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Articolo 6

(Esclusione dalla selezione)

1. Costituiscono cause di esclusione dalla selezione:
 - a) la mancata sottoscrizione della candidatura;
 - b) il mancato possesso anche di uno soltanto dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3;
 - c) il mancato inoltro, nei termini perentori di cui all'art. 5, del curriculum vitae et studiorum e di fotocopia del documento d'identità in corso di validità, debitamente datato e sottoscritto.

Articolo 7

(Valutazione dei curricula e formazione della graduatoria)

1. La selezione delle candidature avverrà per soli titoli e mediante una valutazione comparativa.
2. Scaduti i termini per la presentazione delle domande, l'Amministrazione, previo riscontro di completezza, regolarità ed ammissibilità della documentazione presentata, esaminerà le candidature attraverso un'apposita commissione di valutazione allo scopo nominata.





Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo

Direzione generale Musei

3. La Commissione, dopo aver determinato i criteri per la valutazione delle candidature, valuterà il possesso dei requisiti generali e specifici di cui al presente Avviso, procederà alla valutazione comparativa dei *curricula* e redigerà la graduatoria finale. Di ciascuna attività della Commissione verrà redatto apposito verbale.

3. Una volta formata la graduatoria, l'esito della selezione verrà pubblicato nella pagina internet della Direzione generale Musei all'indirizzo <http://www.musei.beniculturali.it>.

Articolo 8

(Stipula del contratto)

1. Il soggetto selezionato nell'ambito della presente procedura sarà convocato per la stipula del contratto.

2. L'efficacia e l'esecuzione del contratto di consulenza è subordinato all'esito positivo del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, lettera f-bis), introdotta dall'art. 17, comma 30, del D.L. 78/2009, convertito nella L. 102/2009. Nel caso in cui il predetto controllo si concluda con esito negativo, il contratto si intende risolto dalla data di sottoscrizione e nessun compenso è dovuto al consulente che abbia iniziato l'attività prima della comunicazione da parte della Corte dei Conti dell'esito positivo del controllo preventivo di legittimità o comunque prima che siano decorsi i termini di cui all'art. 3, comma 2, della legge 20/1994, come modificato dalla legge 340/2000, nel caso la Corte dei Conti non si pronunci.

Articolo 9

(Trattamento dei dati personali)

1. L'invio della domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i e del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679, nonché all'eventuale accesso di altri concorrenti a tutta la documentazione presentata.

Tutte le informazioni relative alle modalità di trattamento dei dati personali sono consultabili al seguente link (<https://www.beniculturali.it/mibac/export/MiBAC/sito-MiBAC/MenuServizio/Privacy/index.html>).

L'interessato/a ha garantito l'esercizio dei diritti riconosciuti dagli artt. 12 e ss. del Reg. (UE) 2016/679 e dalla normativa nazionale vigente in materia, ha altresì il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai propri dati personali e la rettifica, la cancellazione o la portabilità degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento, ai sensi degli artt. 15 e ss. del Regolamento UE/ 2016/79, formulando apposita istanza al Ministero, per il tramite del Responsabile della Protezione dei Dati, al seguente indirizzo email: rpd@beniculturali.it.

2. Il presente avviso di selezione, è pubblicato sul sito internet della Direzione generale Musei all'indirizzo www.musei.beniculturali.it.

Il Direttore Generale
Prof. Massimo Osanna

